

CALCIO FLASH

Oggi a San Siro Italia-Germania, amarcord del Mundial '82

L'intera rosa dell'Italia campione del mondo di calcio nel 1982 parteciperà oggi pomeriggio a San Siro al revival della finale del mondiale di Spagna con la Germania...

Per Francini infortunato niente Nazionale

Il difensore del Napoli Francini non potrà rispondere alla convocazione in Nazionale. Il medico del Napoli, Acampora, ha riferito che il giocatore ha riportato una ematoma alla caviglia destra che sarà bloccata domani ed un allungamento dell'adduttore.

Le mani del Cesena sullo svedese Holmquist

Il Cesena, per bocca del suo direttore sportivo, Pier Luigi Cerani, annuncia: «Entro domani lo Young Boys di Berna ci farà sapere se intenderà cedere l'opzione sull'attaccante della nazionale svedese Holmquist che attualmente gioca nel club svizzero».

Alessandro Natta in tribuna per il pareggio di Ancona

In una giornata grigia e piovosa il segretario del Pci Natta, ad Ancona per motivi elettorali, ha lasciato da parte per un paio d'ore gli impegni politici per assistere all'incontro di serie C tra Ancona e Trento.

Il Real Madrid vince in anticipo lo scudetto spagnolo

Con un trionfale 6-0 inflitto al Betis di Siviglia, il Real Madrid ha conquistato ieri davanti al pubblico la certezza matematica della conquista del titolo di campione di Spagna di calcio, con quattro giornate di anticipo sulla conclusione del torneo.



La squadra di Catuzzi con il suo gioco brioso ferma la corsa del Bologna

Cade la prima della classe

2-1

Table with 2 columns: BARI and BOLOGNA, listing players and scores.

BARI. Sette ammonizioni ed un'espulsione sono lo specchio di una partita vibrante, giocata a tutto campo, a ritmi frenetici per tutti i 90 minuti...

Capitan De Trizio goleador

11' Bologna in vantaggio: Cacci sbaglia un disimpegno difensivo e serve Maronaro che si inola sulla fascia destra, pennella un cross per Pradella, che di testa insacca.

Maifredi polemico «Un rigore che non c'era e un'espulsione ci hanno sconfitto»

Un successo che Maifredi non ha ben digerito. Appreso nervoso, a fine gara ha infatti polemizzato con l'arbitraggio di D'Elia che ha invece diretto con decisione e bravura.

Lecce sempre più su con l'uno-due di Raise e Vincenzi

Madonna sciupa un rigore

10' Nella prima azione di un certo rilievo il Lecce passa subito in vantaggio. Calcio d'angolo a favore dei pugliesi, batte Limido, Bordini respinge di pugno fuori dall'area. Da oltre 30 metri Raise spara una bordata che si insacca dopo aver toccato il montante alla sinistra del portiere emiliano.

MARIO POVERO

LECCE. Due imperativi dominanti per il Lecce in questa gara: il primo, acquisire il risultato per restare sulla direttrice di arrivo verso il traguardo della serie A; il secondo, saldare un conto in sospeso per la bruciante sconfitta subita a Piacenza nel girone di andata.

Un poker sui resti del Barletta

4-2

Table with 2 columns: LAZIO and BARLETTA, listing players and scores.

Le incertezze arbitrali hanno rischiato di rovinare una gara in cui Savino è stato protagonista. Pugliesi in dieci per un tempo per l'espulsione di Solfrini.

MARIO RIVANO

ROMA. Lazio-Barletta si è decisa nel giro di un minuto o due, quando non mancavano nemmeno 200 secondi alla fine del primo tempo. La squadra romana era in vantaggio di un gol, ma si trattava di un'estemporanea invenzione di Muro: per il resto quello della Lazio non era altro che un onesto assedio privo di squilibri contro un Barletta zeppo di centrocampisti.

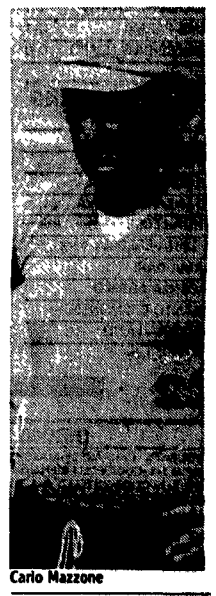
Un gol dubbio per parte

13' Muro mette al centro dove Marino, smarcato, di testa si fa parare la conclusione da Savorani. 18' contropiede del Barletta: Pileggi per Scamecchia che supera anche Marino, Marino salva a porta vuota.

2-0

Table with 2 columns: LECCE and PIACENZA, listing players and scores.

LECCE. Due imperativi dominanti per il Lecce in questa gara: il primo, acquisire il risultato per restare sulla direttrice di arrivo verso il traguardo della serie A; il secondo, saldare un conto in sospeso per la bruciante sconfitta subita a Piacenza nel girone di andata.



Carlo Mazzone

LE ALTRE DI B

Due punti facili per i grigiorossi

2-1

Table with 2 columns: CREMONESE and AREZZO, listing players and scores.

ARBITRO: Agli di Novi Ligure. MARCATORE: 9' Citterio, 38' Avanzi (grigiorossi), 55' Nappi.

Con l'Arezzo fanalino di coda, la Cremonese ha vinto con facilità, tenendo il passo di Lecce e Lazio. Ai grigiorossi di Mazzia sono bastati 38 minuti di gioco per portarsi in vantaggio di due gol.

Bergamaschi stanchi difendono il pari

1-1

Table with 2 columns: PADOVA and ATALANTA, listing players and scores.

ARBITRO: Di Cola di Avezzano. MARCATORE: 4' Ruffini, 27' Bonacina.

L'undici di Mondonico dopo l'uscita dalla Coppa delle coppe, stanco e privo di icardi e Rossi, infortunati nel incontro con il Malines, era arrivato a Padova per prendere un punto. E c'è riuscito nonostante i veneti di Bulfonni siano andati in rete subito con uno spettacolare gol di Ruffini.

Reti inviolate e nessuna emozione

0-0

Table with 2 columns: UDINESE and CATANZARO, listing players and scores.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa. MARCATORE: 17' a 0 per l'Udinese. SPETTATORI: 15.000.

Partita mediocre, lungamente manovrata a centrocampo che l'Udinese ha cercato di fare sua senza però mai impensierire l'estremo difensore calabrese Zunico. La gara ha avuto due sussulti nel tempore che avvolgeva il campo di Udine: una punizione calciata da Palanca al 5' del primo tempo e finita in rete ma annullata e al 18' della ripresa un'altra rete, stavolta udinese, annullata da Lo Bello per fuorigioco di Dossena.

Entra Beccalossi ed arriva il gol

1-0

Table with 2 columns: BRESCIA and GENOVA, listing players and scores.

ARBITRO: Calabretta di Catanzaro. MARCATORE: 47' Marini.

Un incontro tanto brutto e privo di interesse nel primo tempo quanto brillante e vivace nella ripresa. Alla fine ha prevalso l'undici di Giorgi che nel secondo tempo si è presentato in campo con uno scatenato Beccalossi. La mezzapunta ha preso in mano le redini della partita e dopo solo due minuti il Brescia è passato in vantaggio. Poi il gioco è diventato vivace con attacchi da una parte e dall'altra. A nulla è valso nel finale dell'incontro il disperato tentativo dei genoani di pareggiare.

Parma «corsaro» in mezzo al fango

0-1

Table with 2 columns: SAMBENEDETTESSE and PARMA, listing players and scores.

ARBITRO: Frigerio di Milano. MARCATORE: 9' Balano.

Ancora uno scivolone casalingo per l'undici di Domenighini contro una squadra che ha fatto la sua onesta partita ed è riuscita ad aggiudicarsi i due punti. Gli uomini di Vitali hanno colpito a freddo costringendo i marchigiani ad una partita tutta in salita. Il Parma con grande agosmano e sufficiente autorità ha difeso il vantaggio rischiando anche in due occasioni di raddoppiare. Con questa vittoria il Parma si allontana dalla zona retrocessione; la Sambenedettese è invece sempre più invischiata.

Tris del bomber per la vittoria

3-1

Table with 2 columns: MESSINA and TARANTO, listing players and scores.

ARBITRO: Beschin di Legnano. MARCATORE: 32' e 77' Schillaci, 81' De Vitii, 80' Schillaci.

Con una partenza in sordina gli uomini di Scoglio hanno prima lasciato sfiorare il Taranto per poi infilare tre volte con lo scatenato bomber Schillaci che, grazie alla tripletta di ieri, ha scavalcato Garlini nella classifica dei cannonieri. Per mezz'ora i tarantini all'attacco hanno fallito, sempre con il centravanti De Vitii, almeno tre ottime occasioni. Poi è venuto il primo gol di Schillaci. La partita quindi è proseguita con il Taranto in attacco trafile in contropiede dai bomber del Messina.

Un punto a testa senza rischiare

1-1

Table with 2 columns: MODENA and TRIESTINA, listing players and scores.

ARBITRO: Casarin di Milano. MARCATORE: 13' Orlando, 38' Forte.

Nel giorno che ha visto sconfitte tutte le squadre di fondo classifica, Modena e Triestina hanno preferito non correre rischi ed hanno diviso la posta in pallo. La partita è stata noiosa con i giuliani che dopo essere passati in vantaggio con una rete di testa di Orlando, hanno tenuto con sicurezza il campo, difendendo con calma. Solo uno svantaggio della difesa di Ferrari ha fatto sì che il Modena pareggiasse. A quel punto le due squadre hanno tirato i remi in barca.